

DOMENICA 20 LUGLIO: VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE:
Es 33, 18-34,10; Sal 76; 1Cor 3, 5-11; Lc 6, 20-31 Mostrami,
Signore, la tua gloria

LUNEDI' 21 LUGLIO: S. Lorenzo da Brindisi - memoria facoltativa:
Gs 1,1,6-9; Sal 27; Lc 8,34-39 Il Signore è la forza del suo popolo

MARTEDI' 22 LUGLIO: S. Maria Maddalena - memoria Ct 3,2-5;
8,6-7; Sal 62; Rm 7,1-6; Gv 20,1,11-18 Ha sete di Te, Signore, l'anima mia

MERCOLEDI' 23 LUGLIO: S. Brigida patrona d'Europa - FESTA:
Gdt 8,2-8; Sal 10; 1Tm 5,3-10; Mt 5,13-16 I giusti contemplano il Tuo volto, Signore

GIOVEDI' 24 LUGLIO: S. Charbel Makhluf - memoria facoltativa:
Gs 4,19-5,1; Sal 112; Lc 9,18-22 Su tutte le genti eccelso è il Signore

VENERDI' 25 LUGLIO: S. Giacomo - FESTA: Sap 5, 1-9,15;
Sal 95; 2Cor 4,7-15; Mt 20,20-28 Gesù è il Signore: Egli regna nei secoli

SABATO 26 LUGLIO: Ss. Gioacchino e Anna - memoria: Nm 3,5-13;
Sal 94; Eb 7,23-28; Lc 22,24-30a Venite, adoriamo il Signore

DOMENICA 27 LUGLIO: VII DOMENICA DOPO PENTECOSTE:
Gs 4,1-9; Sal 77; Rm 3,29-31; Lc 13,22-30 La tua legge, Signore, è luce ai nostri occhi

ORARIO S. MESSE:

Festivi: - vigilia ore 18.30;
- ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30;
Feriali: ore 8.30 in parrocchia; la S. Messa in Caviana è sospesa e riprenderà Lunedì 1 Settembre;
la S. Messa del Mercoledì ore 20.45 in Oratorio Maschile è sospesa fino a Settembre

TELEFONI:

don Giovanni: Casa: 0362.901305
Cell.: 338.7138711
don Gaudenzio: Casa: 0362.901668
Cell.: 335.6770753
Ausiliaria Valeriana:
0362.991733
E-mail: verano@chiesadimilano.it
Sito: www.parrocchiaverano.it



Comunità in
Cammino
20 Luglio - N°29

PREGHIERE

Carissimi,
innanzitutto un "Grazie" a tutti coloro che hanno reso possibile la **Festa dei Santi Patroni**: niente è dovuto e niente è scontato, La generosità di tempo e di fatica di tanti (per la prima volta i giovani dell'oratorio per la grigliata dei venerdì) hanno regalato questa opportunità.
Pensando anche alle prossime settimane, voglio offrire qualche spunto per pregare, per pregare più a lungo, con il desiderio di "aiutare e favorire" la preghiera.

don Giovanni

Lettera sulla preghiera

mons. Bruno Forte

Mi chiedi: perché pregare? Ti rispondo: per vivere.
Sì: per vivere veramente, bisogna pregare. Perché? Perché vivere è amare: una vita senza amore non è vita. È solitudine vuota, è prigione e tristezza.
Vive veramente solo chi ama: e ama solo chi si sente amato, raggiunto e trasformato dall'amore. Come la pianta che non fa sbocciare il suo frutto se non è raggiunta dai raggi del sole, così il cuore umano non si schiude alla vita vera e piena se non è toccato dall'amore. Ora, l'amore nasce dall'incontro e vive dell'incontro con l'amore di Dio, il più grande e vero di tutti gli amori possibili, anzi l'amore al di là di ogni nostra definizione e di ogni nostra possibilità. Pregando, ci si lascia amare da Dio e si nasce all'amore, sempre di nuovo. Perciò, chi prega vive, nel tempo e per l'eternità. E chi non prega? Chi non prega è a rischio di morire dentro, perché gli mancherà prima o poi l'aria per respirare, il calore per vivere, la luce per vedere, il nutrimento per crescere e la gioia per dare un senso alla vita.
Mi dici: ma io non so pregare! Mi chiedi: come pregare? Ti rispondo: comincia a dare un po' del tuo tempo a Dio. All'inizio, l'importante non sarà che questo tempo sia tanto, ma che Tu glielo dia fedelmente. Fissa tu stesso un tempo da dare ogni giorno al Signore, e daglielo fedelmente, ogni giorno, quando senti di farlo e quando non lo senti. Cerca un luogo tranquillo, dove se possibile ci sia qualche segno che richiami la presenza di Dio (una croce, un'icona, la Bibbia, il Tabernacolo con la Presenza eucaristica...). Raccogliti in silenzio: invoca lo Spirito Santo, perché sia Lui a gridare in te "Abbà, Padre!". Porta a Dio il tuo cuore, anche se è in tumulto: non aver paura di dirGli tutto, non solo le tue difficoltà e il tuo dolore, il tuo peccato e la tua incredulità, ma anche la tua ribellione e la tua protesta, se le senti dentro.

Preghiera per la famiglia

di Madre Teresa di Calcutta

Padre dei cieli,
che nella Santa Famiglia
ci hai dato un modello di vita,
aiutaci a fare della nostra famiglia
un'altra Nazareth
dove regnano l'amore,
la pace e la gioia.

Aiutaci a stare insieme
nella gioia e nel dolore,
grazie alla preghiera in famiglia.

Insegnaci a vedere Gesù
nei membri della nostra famiglia.

Fa' che il Cuore di Gesù
renda i nostri cuori
miti e umili come il Suo.

E aiutaci a svolgere santamente
i nostri doveri familiari.

Fa' che possiamo amarci
come Tu ci ami,
e perdonarci i nostri difetti
come Tu perdoni
i nostri peccati.

Amen.

PREGHIERA DEGLI SPOSI

Signore, l'amore è paziente:

donami la pienezza che sa affrontare un giorno dopo l'altro.

Signore, l'amore è benigno:

aiutami a voler sempre il suo bene prima del mio.

Signore, l'amore non è invidioso:

insegnami a gioire di ogni suo successo.

Signore, l'amore non si vanta:

rammentami di non rinfacciar(gli/le) ciò che faccio per (lui/lei).

Signore, l'amore non si gonfia:

concedimi il coraggio di dire "Ho sbagliato".

Signore, l'amore non manca di rispetto:

fa' che io possa vedere nel suo volto il tuo.

Signore, l'amore non cerca l'interesse:

soffia nella nostra vita il vento della gratuità.

Signore, l'amore non si adira:

allontana i gesti e le parole che feriscono.

Signore, l'amore non tiene conto del male ricevuto:

riconciliaci nel perdono che dimentica i torti.

Signore, l'amore non gode dell'ingiustizia:

apri il nostro cuore hai bisogni di chi ci sta accanto.

Signore, l'amore si compiace della verità:

guida i nostri passi verso di te che sei via, verità e vita.

Signore, l'amore tutto copre, tutto crede,

tutto spera, tutto sopporta:

aiutaci a coprire d'amore i giorni che vivremo insieme.

Aiutaci a credere che l'amore sposta le montagne:

aiutaci a sperare nell'amore, oltre ogni speranza. Amen.

DOVE E QUANDO...

Preghiera alla Madonna Miracolosa

Dove io non posso arrivare,

pensaci tu a guidare il percorso della mia vita.

Dove io non riesco a vedere,

pensaci tu a non farmi cadere nel peccato.

Dove io non trovo la forza per rialzarmi,

pensaci tu a sostenere il mio corpo e la mia mente.

Dove io non avrò coraggio,

pensaci tu a darmi sostegno.

Quando io sarò distratto da tutto ciò che mi circonda,

pensaci tu ad illuminare il sentiero che porta a te.

Quando io non sentirò quella pace interiore,

pensaci tu a mandarmi il giusto sollievo.

Quando io avrò paura ad affrontare il mio cammino,

pensaci tu a proteggermi e a starmi vicino.

Quando io non avrò più la voglia di reagire,

pensaci tu a mandarmi lo stimolo adatto per continuare a sperare.

La preghiera alimenta l'anima. Essa sta all'anima, come il sangue sta al corpo, e porta ad un cuore più limpido e puro così da poter vedere Dio e il Suo Amore negli altri.

Lo scopo della preghiera non è tanto di ottenere ciò che noi domandiamo a Dio, quanto piuttosto di convertirci e di cambiare vita.

La preghiera può cambiare la tua vita in qualunque momento, in qualunque situazione ti trovi, a qualunque età.

Le tappe della pace

don Tonino Bello

Dobbiamo impegnarci in scelte di percorso, in tabelle di marcia: non possiamo parlare di pace indicando le tappe ultime e saltando le intermedie!

Se non siamo capaci di piccoli perdoni quotidiani fra individuo e individuo, tra familiari, tra comunità e comunità... è tutto inutile!

La pace non è soltanto un pio sospiro, un gemito favoloso, un pensiero romantico... è, soprattutto, prassi.